

Le Province ai candidati: ridurre i tagli ai nostri fondi

► PESCARA

Le Province abruzzesi aderiscono e rilanciano il manifesto programmatico promosso dall'Upi (Unione province italiane), rivolto al nuovo governo e al nuovo Parlamento affinché le istituzioni locali vengano considerate come una risorsa e non come una voce di costo, in una logica di tagli, essendo prioritario il mantenimento dei servizi essenziali erogati ai cittadini. Le motivazioni sono state illustrate, ieri a Pescara, dai presidenti delle Province di Chieti, Pescara e L'Aquila, rispettivamente Enrico Di Giuseppe, Guerino Testa e



Enrico Di Giuseppe

Antonio Del Corvo, e dal presidente del consiglio provinciale di Teramo, Mauro Martino, i quali hanno lanciato un appello ai candidati abruzzesi affinché sottoscrivano il document-

to. I presidenti chiedono, tra l'altro, interventi per ridurre il taglio imposto alle Province per il 2013, di alleggerire i vincoli imposti dal Patto di stabilità interno, di promuovere la riqualificazione delle scuole pubbliche, di rilanciare l'occupazione rafforzando il ruolo dei

Centri per l'impiego, di rifinanziare il Fondo per il contrasto al dissesto idrogeologico e di eliminare gli enti strumentali.